

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1029 del 14/04/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società BEA SNC DI BARUFFALDI ANDREA E C per l'impianto ubicato in Via Lavino n. 3/B in Comune di Monte San Pietro.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1058 del 14/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società BEA di Baruffaldi Alberto per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione carburanti ed autolavaggio, ubicato in Via Lavino n. 3/B, Comune di Monte San Pietro.

### Il Dirigente

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta individuale/società BEA SNC di Baruffaldi Andrea per l'impianto sito a Monte San Pietro (BO), in via Lavino n. 3/B, c.a.p. 40050 dove viene svolta l'attività di Distribuzione carburanti ed autolavaggio alimenti che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche (Soggetto competente Comune di Monte San Pietro).
  - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune di Monte San Pietro);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A e B** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

territorialmente competente <sup>4</sup>;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;
5. Obbliga la **BEA SNC di Baruffaldi Andrea** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

- La BEA SNC di Baruffaldi Andrea, C.F. 01702891209, P.IVA 01702891209, con sede legale a Monte San Pietro (BO), in via Lavino n. 3/B, per l'impianto di distribuzione carburanti e autolavaggio sito a Monte San Pietro (BO), in via Lavino n. 3/B, ha presentato, nella persona di Alberto BARUFFALDI, in qualità di Legale Rappresentante della Società gestore dello stesso, al S.U.A.P. Associato dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, in data 07/11/2015 al Prot.n. 56553 e 56560 integrato in data 14/11/2015 al Prot.n. 58053 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue e comunicazione di impatto acustico, contestualmente alla domanda di Permesso a Costruire per "Autorizzazione alla modifica dell'impianto di distribuzione carburanti e potenziamento con prodotto metano" presentato dalla società S.E.M. SPA, in qualità di Società proprietaria dell'impianto.
- Ai sensi dell'art 4 del D.P.R. 59/2013 la domanda di permesso a costruire consente di accorpate in un unico procedimento la valutazione e la conseguente acquisizione dei pareri anche al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Il S.U.A.P. Associato, con propria nota prot.n. 58474 del 17/11/2015 Prat. SUAP 2350/2015,

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 17/11/2015 al Prot. n. 133109 Fascicolo 11.19/925/2015, ha trasmesso unitamente alla domanda completa di tutta la documentazione, la Convocazione alla prima seduta della Conferenza dei Servizi per la valutazione complessiva del progetto proposto e la contestuale valutazione dello stesso al fine dello stesso per il rilascio dell'AUA.

- Il S.U.A.P. Associato, con propria nota prot.n. 65756 del 23/12/2015 Prat. SUAP 2350/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 24/12/2015 al Prot. n. 147913 ha trasmesso il Verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) tenutasi in data 17/12/2015. Nel verbale sono riportate le richieste di integrazioni documentali espresse dagli Enti partecipanti la CdS.
- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 7354/2016.
- Il S.U.A.P. Associato, con propria nota prot.n. 6694 del 05/02/2016 Prat. SUAP 2350/2015, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/02/2016 Pratica SINADOC 7354/2016, ha trasmesso, unitamente alle integrazioni documentali richieste, la Convocazione alla seconda seduta della CdS per la valutazione finale del progetto proposto e l'acquisizione di tutti i pareri utili al rilascio dell'AUA.
- Il S.U.A.P. Associato, con propria nota prot.n. 15536 del 03/03/2016 Prat. SUAP 2350/2015, pervenuta agli atti della ARPAE-SAC di Bologna in data 04/03/2016 ha trasmesso il Verbale della seconda e conclusiva seduta della CdS tenutasi in data 02/03/2016 presso la sede del SUAP Associato, che si è conclusa con l'approvazione del progetto e con richiesta agli Enti coinvolti e competenti di provvedere al rilascio delle autorizzazioni richieste.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>7</sup> ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 14/04/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> **Confluita nella pratica Sinadoc n. 7354/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della società BEA di Baruffaldi Alberto di proprietà della Ditta S.E.M.  
Via Lavino n.3/B - Comune di Monte San Pietro

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche in pubblica fognatura  
di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3  
aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** nella pubblica fognatura di via Lavino classificato dal Comune di Monte San Pietro (visti i pareri di Hera S.p.A. Prot.n. 31955 del 07/03/2014 e Prot.n. 28421 del 01/03/2016), “scarico di acque reflue” provenienti dall'attività dell'impianto di Distributore carburanti e autolavaggio.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Monte San Pietro, visti i pareri di Hera S.p.A. Prot.n. 31955 del 07/03/2014 e Prot.n. 28421 del 01/03/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 11143 del 02/03/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc n. 7554/2016

Documento redatto in data 13/04/2016



V Settore - Gestione del Territorio – Sportello Unico per l'Edilizia

Trasmissione via PEC

**Spettabile Sportello Unico Attività Produttive Associato  
per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro**

**suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it**

## **Il Responsabile del V Settore**

*Vista la domanda presentata allo Sportello Unico Attività Produttive Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro il 7 novembre 2015 ai prot. n. 56553 e 56560 ed il 14 novembre 2015 al prot. n. 58053 dalla ditta S.E.M. SPA, a cui è stato assegnato il n. di pratica 2350/15, pervenuta allo Sportello Unico per l'Edilizia il 17 novembre 2015 ai prot. n. 18893-18894-18895-18896-18897-18898, relativa alla modifica di impianto di distribuzione di carburanti e potenziamento con prodotto metano, in area identificata catastalmente al fg. 23 particella 371, in Via Lavino n. 3/B;*

*Vista la documentazione e gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione unica;*

*Tenuto conto dell'istruttoria del tecnico dello Sportello Unico per l'Edilizia prot. n. 20583 del 17 dicembre 2015 e del parere sospensivo prot. n. 20587 del 17 dicembre 2015;*

*Visto il verbale della conferenza di servizi del 17 dicembre 2015, acquisito al prot. n. 21029 del 24 dicembre 2015;*

*Considerata la convocazione della conferenza di servizi per il giorno 2 marzo 2016 alle ore 9,30, acquisita al prot. n. 1875 del 6 febbraio 2015, con allegata la documentazione integrativa presentata allo S.U.A.P. il 19 gennaio 2016 al prot. n. 2931 ed il 28 gennaio 2016 al prot. n. 4722;*

*Considerate le successive integrazioni presentate allo S.U.A.P. ed acquisite agli atti dell'amministrazione comunale al prot. n. 3064 del 25 febbraio 2016 ed al prot. n. 3100 del 25 febbraio 2016;*

*Vista la Legge Regionale n. 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia";*

*Visti gli strumenti urbanistici vigenti e la Variante R.U.E. 2014;*

*Viste le istruttorie redatte dal tecnico dello Sportello Unico per l'Edilizia al prot. n. 3381 del 01 marzo 2016 e dal tecnico dell'Ufficio Ambiente e Servizi Ambientali al prot. n. 3408 del 02/03/2016;*

## **ESPRIME**

**Parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica ed Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica di impianto di distribuzione di carburanti e potenziamento con





Lavori

Area Bo-Fe

Presidio al Business

LRs/MLc

Prot. nr.

Direzione Gas – Reti Gas – Reti Emilia Est

Direzione Acqua – Acquedotto - Reti Acquedotto – Area Emilia Est

Direzione Acqua – Acquedotto - Reti Acquedotto – Supporto Tecnico all'Esercizio

Direzione Acqua – Fognature e depurazione - Reti Fognarie – Area Emilia Est

**Oggetto: DTC - Impianto distribuzione carburanti, modifica e potenziamento con prodotto metano in via Lavino 3/b. Conferenza dei Servizi del 02/03/2016.  
Comune di Monte San Pietro**

In merito all'oggetto, per il quale la Scrivente ha già partecipato alla conferenza dei servizi il 15/12/2015, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore, si comunica che non essendo pervenuta nessuna documentazione relativa a modifiche sostanziali per le quali occorre modificare il parere già emesso, si conferma tutto ciò descritto nel verbale redatto, inviatoci e già acquisito con vs. prot. gen, 2350/15.

Per ogni eventuale richiesta o chiarimento in merito al presente parere si prega di citare nella risposta il Protocollo della presente comunicazione.

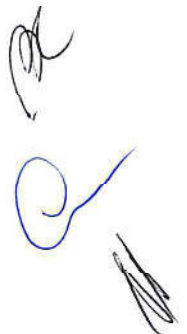
Il referente tecnico per l'istruttoria è il p.i. Marco Luccarini, Tel: 051/2814361; Fax: 051-2814651; email: [marco.luccarini@gruppohera.it](mailto:marco.luccarini@gruppohera.it)

Distinti saluti.

**Responsabile**

**Lavori**

*Elmo Veronesi*







**HERA S.p.A.**  
Direzione Acqua  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
www.gruppohera.it

Spett.le  
**Unione di Comuni Valle del Samoggia**  
**1° Settore SUAP Associato**  
L.go don Dossetti, 10  
40053 LOC. CREPELLANO VALSAMOGGIA (BO)

Originale PEC

[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est

Bologna, 7 marzo 2014  
prot. gen. 31955

rif. Hera: Parere espresso in data 28 settembre 2009 prot. gen. 0054678/09  
PA&S numero 182/2014

**Oggetto: Domanda di Autorizzazione allo scarico.**

**Ditta richiedente: "B.E.A. di Baruffaldi Alberto"- Distributore di carburanti con impianto di lavaggio auto ubicato in Comune di Monte San Pietro - Località Ponterivabella, Via Lavino n.3/b.**

*Unione di Comuni Valle del Samoggia - SUAP Associato: Pratica n.986/12.*

*Domanda di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali, meteoriche di dilavamento.*

In merito all'istanza di variante in corso d'opera al progetto di modifica impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio automatico sito in Comune di Monte San Pietro (BO) - Località Ponterivabella, VIA LAVINO n°3/b presentata dalla Ditta "SEM Srl" con sede legale in Spilamberto (MO), Via Vignolese n°1965, proprietaria dell'area;

preso atto che il progetto presentato prevede una diversa localizzazione delle attrezzature costituenti l'impianto (chiosco gestore, autolavaggio automatico), oltre ad un ampliamento dell'area della stazione di servizio, mantenendo le stesse caratteristiche costruttive e di tipologia, così come i sistemi di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia e delle acque reflue industriali originate dall'autolavaggio automatico, come da relazione tecnica allegata alla documentazione presentata;

preso atto che il gestore dell'impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio automatico è la Ditta Individuale "B.E.A." di Baruffaldi Alberto, in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche, industriali e meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento di Via Lavino n°3/b rilasciata dal Comune di Monte San Pietro con PG n.14788/09 del 24.03.2010 alla Ditta "B.E.A. Snc" successivamente volturata alla Ditta B.E.A.;

richiamato il parere espresso dalla scrivente Società in data 28 settembre 2009 prot. gen. 0054678/09, in particolare i punti 5 e 6;

preso atto della dichiarazione che non sono intervenute modifiche quali/quantitative agli scarichi di acque reflue in precedenza autorizzati;

considerato che trattasi di acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio autovettura, di acque meteoriche ricadenti sul piazzale della Stazione di distribuzione carburanti, di acque reflue domestiche originate dal chiosco gestore;

verificato che gli scarichi sono immessi nella pubblica fognatura di Via Lavino afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;





visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;  
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- sono ammessi in pubblica fognatura, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche originati dal chiosco gestore, gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento (acque reflue industriali) e le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio automatico;
- le acque reflue industriali e le acque meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia) come sopra individuate dovranno subire idoneo trattamento depurativo, come da documentazione agli atti, e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab.3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in pubblica fognatura;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc. In caso di nuova immissione, i lavori di allacciamento alla rete fognaria pubblica, per il tratto ricadente in area pubblica, saranno eseguiti direttamente dal gestore del Servizio Idrico Integrato, previa richiesta da effettuarsi attraverso il numero verde 800.999.500;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le condotte che recapitano in pubblica fognatura le acque reflue classificate industriali dovranno essere dotate di valvola di sicurezza prima dell'immissione in pubblica fognatura in grado di isolare la rete fognaria interna dalla pubblica fognatura in caso di criticità e/o versamenti accidentali e di idonei sistemi di misurazione delle acque reflue scaricate;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;







- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito di materiali, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Le acque meteoriche non contaminate (acque meteoriche di seconda pioggia e acque meteoriche provenienti dai pluviali delle coperture) dovranno essere raccolte con condotta separata e convogliate in recettore diverso dalla pubblica fognatura (corpo idrico di superficie, suolo).

Al termine dei lavori, la Ditta dovrà presentare ad Hera SpA, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto o allo stato di fatto allegato. La planimetria (in scala 1:200 minima) dovrà contenere l'esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore, del/i punto/i di installazione della/e valvola/e di intercettazione dello scarico, del sistema di misurazione delle acque scaricate in fognatura, riportante anche il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento, l'ubicazione degli impianti di trattamento, completi di relazione tecnica, planimetria e sezioni. Della/e valvola/e di intercettazione e del/i sistema/i di misurazione dovrà essere allegata documentazione fotografica.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare al ciclo produttivo, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, ai sistemi di trattamento, alla localizzazione del punto di scarico in pubblica fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

GianNicola Scarcella



*Handwritten signatures: one appears to be 'M' and the other 'AR'.*

*Handwritten mark or signature.*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua  
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con  
firma digitale"

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della società BEA di Baruffaldi Alberto di proprietà della Ditta S.E.M.**

**Via Lavino n.3/B - Comune di Monte San Pietro**

**ALLEGATO B**

**matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6**

**della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

**Esiti della valutazione**

Ai sensi dell'art. 4 comma 2) del DPR 227 del 19/10/2011 considerato che le emissioni sonore non sono superiori ai limiti stabiliti dal Comune di Monte San Pietro.

E' stato presentato un Documento per lo Studio previsionale di impatto acustico, datato Luglio 2015, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, Dr. Marcello Mattioli.

Il documento valuta l'impatto acustico generato dalla modifica di un impianto di erogazione carburanti con annesso autolavaggio; la funzionalità di tale linea produttiva sarà limitata al periodo di riferimento diurno.

Visto il parere del Comune di Monte San Pietro prot. n. 11143 del 02/03/2016 tenuto conto del parere di ARPAE ST Sinadoc 2352/2015 prot.n. 11118 del 02/03/2016, che fa parte integrante e sostanziale del presente Allegato B, non ha rilevato nulla di ostativo all'approvazione del progetto di modifica dell'impianto;

Si prende atto in AUA della compatibilità dal punto di vista acustico con riguardo alla normativa vigente dell'impianto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc 7554/2016

Documento redatto in data 14/04/2016





*prodotto metano, in area identificata catastalmente al fg. 23 particella 371, in Via Lavino n. 3/B, per come richiesto dalla ditta S.E.M. SPA, **subordinato all'ottenimento del parere favorevole di ARPAE in materia acustica ed al rispetto delle seguenti condizioni da inserire nell'atto:***

- 1) dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni previste nei parerei espressi da ARPAE e dal Gestore della pubblica fognatura Hera S.p.A.;*
- 2) devono essere ottemperate le prescrizioni tecniche impartite nel parere di ARPAE;*
- 3) i livelli di rumorosità generati dall'attività dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza della Classe IV "Aree di intensa attività umana" nonché i valori per l'applicazione del criterio differenziale, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico;*
- 4) in materia di "riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" dovranno essere sempre rispettate tutte le prescrizioni di cui alla l.r. 19 del 29/9/2003 e direttiva applicativa D.G.R. n. 17323 del 12/11/2015*
- 5) devono essere presentate le dichiarazioni di cui l'art. 9 co 4 della D.G.R. n. 17323 del 12/11/2015*

*Nel caso in cui, in base alla documentazione progettuale presentata, la conferenza di servizi si concluda favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione unica, sarà cura dello Sportello Unico per l'Edilizia definire, sulla base del progetto per come presentato ed integrato, gli importi relativi al contributo di costruzione ed alle eventuali monetizzazioni di dotazioni da versare per il ritiro dell'atto, nonché trasmettere la documentazione digitale da allegare all'atto.*

*Il presente parere è riferito alle verifiche di competenza del settore scrivente. Sono fatte salve le competenze attribuite agli altri Enti coinvolti nelle procedure relative alla richiesta del titolo abilitativo.*

*Distinti saluti.*

*Monte San Pietro, 2 marzo 2016*

*Il Responsabile del V Settore  
Gestione del Territorio  
(Ing. Alberto Caula)*



Spett. SUAP associato dei comuni di  
Valsamoggia e Monte San Pietro  
L.go don Dossetti n. 10  
**40053 Crespellano di Valsamoggia BO**  
[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

spett. Comune di Monte S. Pietro  
P.zza della Pace, 2  
**40050 Calderino di Monte S. Pietro (BO)**  
[comune.montesanpietro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.montesanpietro@cert.provincia.bo.it)

**OGGETTO: L. 26.10.1995 n. 447.**

**Parere su valutazione di impatto acustico ad integrazione di parere precedente.  
Richiedente ditta S.E.M. - via Lavino, 3/B in Comune di Monte San Pietro  
(BO).**

E' pervenuta alla scrivente Agenzia in data 26/02/16 PGB0/2016/3228 la Vs. nota datata 25.02.16 prot. 10147 pratica n. 2350/15 (a completamento di quanto già trasmesso con PG 6694 del 05/02/16), relativa alla convocazione della conferenza dei Servizi che avrà luogo in data 02/03/16 per l'istanza presentata dalla ditta S.E.M. Spa di Monte San Pietro. Con la presente si comunica che causa impegni precedentemente assunti questa Agenzia non potrà partecipare alla suddetta conferenza. Relativamente all'oggetto dell'istanza presentata dalla ditta S.E.M. Spa si trasmette il parere di competenza.

L'esame della documentazione presentata ha evidenziato quanto segue.

L'intervento riguarda opere di modifica e potenziamento di impianto esistente con rimozione di serbatoi interrati, realizzazione di apparecchiature e strutture destinate all'erogazione del metano e installazione di nuovi serbatoi per lo stoccaggio di gasolio e benzina.

## Acque

Per quanto attiene alla matrice acque si conferma quanto evidenziato nel precedente parere.

## Acustica

E' stato presentato un Documento per lo Studio previsionale di impatto acustico, datato Luglio 2015, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, Dr. Marcello Mattioli.

Il documento valuta l'impatto acustico generato dalla modifica di un impianto di erogazione carburanti con annesso autolavaggio; la funzionalità di tale linea produttiva sarà limitata al periodo di riferimento diurno.

Lo studio fornisce un'adeguata descrizione e classificazione acustica dell'area di interesse ed il confronto con quanto previsto dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale.

L'area è caratterizzata da un'importante presenza di ricettori residenziali potenzialmente interessati all'impatto prodotto dall'attività di distribuzione carburanti e di autolavaggio.

Vengono individuati i principali ricettori sensibili presenti; come strumentazione è stato utilizzato il fonometro SOLO prodotto dalla 01dB – Stell completamente aggiornabile per via elettronica implementato da software specifico (DBTRAIT32).

Il calcolo dei livelli sonori misurati presso i ricettori individuati mostrano un sostanziale rispetto dei limiti assoluti di immissione sonora, per il periodo diurno; i livelli sonori attesi risultano inferiori ai limiti di classe acustica; per quanto riguarda il rispetto dei limiti differenziali di immissione sonora (in facciata ai fabbricati), si rileva un superamento per i ricettori **R1 e R8**.

Attraverso l'implementazione di adeguati interventi di contenimento, potrà inoltre conseguirsi la ricomposizione della condizione di criticità (potenziale) descritta; si ipotizza che tali accorgimenti, per lo più riconducibili alla posa di idonea schermatura nel tratto di confine posto a Nord dell'area della stazione di servizio, potranno essere attuati anche nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunali. In sostanza le modifiche da apportare alla barriera acustica dovrebbero soddisfare ugualmente i requisiti acustici.

Si ritiene di condividere il percorso logico formale seguito dal tecnico competente in acustica ambientale, sarà comunque necessario prevedere una relazione di collaudo finale ad opere eseguite per verificare strumentalmente le ipotesi avanzate.

Da ciò si evince l'ammissibilità del progetto presentato.

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa quanto richiesto dalla scrivente Agenzia.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, si ritiene che la proposta avanzata, dal punto di vista acustico, sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Si esprime pertanto

**PARERE FAVOREVOLE**

al progetto presentato.

*(accertamenti a cura del tecnico M. Lanzarini)*

Distinti saluti

**Il Dirigente  
(dott. Vittorio Gandolfi)**

*Allegati:*

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**